L'ECO DI BERGAMO

Data 10-02-2008
Pagina 50
Foglio 1

Sullo schermo le bellezze delle Orobie

Quattro serate di proiezioni per la seconda edizione del Film Festival

Orobie Film Festival fa il bis, pensa al futuro, ma tiene anche un occhio ben puntato sul passato. Accanto alla rassegna internazionale del documentario e delle pellicole dedicate alle terre alte, quest'anno la manifestazione organizzata dall'assoc iazione Montagna Italia e Teamitalia in collaborazione con il mensile Orobie e la sezione del Cai di Bergamo – riproporrà in una formula riveduta e corretta quel Gran Galà della montagna un tempo organizzato a Leffe.

Ancora un esperimento che però – è già deciso – troverà un suo spazio ben più strutturato già dal prossimo anno. «Per il momento – spiega Roberto Gualdi, presidente dell'associazione che promuove l'evento – gli dedicheremo una parte dell'ultima serata, quando alle premiazioni dei registi, se ne affiancheranno altre dedicate a personaggi ed associazioni che si sono distinte nel mondo alpino. Il prossimo anno l'intenzione è di allungare la manifestazione di una giorno, dedicandolo proprio al mondo della montagna e della cultura alpina in senso lato. La manifestazione nasce proprio dalla consapevolezza che le Orobie e le vette della Lombardia rappresentano uno dei più grandi e ricchi spazi naturali dell'arco alpino, un meraviglioso habitat da valorizzare sotto ogni forma.».

Per questa edizione dovremo «accontentarci» della formula originaria: quattro giornate da mercoledì 13 a sabato 16. Con un programma che si annuncia decisamente ricco: 23 film selezionati tra 94 opere provenienti da 18 nazioni e legate a tre diversi concorsi: Orobie film festival, Regione Lombardia e Area internazionale. «Dopo il successo dello scorso anno – aggiunge Gualdi – abbiamo affrontato con entusiasmo questa seconda edizione anche perché il livello delle opere selezionate è più elevato rispetto al 2007». L'appuntamento è dunque al Centro Congressi Giovanni XIII, l'ingresso alle proiezioni è gratuito e quanti interverranno avranno la possibilità di partecipare all'estrazione di un weekend sulle Orobie offerto da Turismo Bergamo. Questo il premio per il pubblico. Gli altri e più prestigiosi riconoscimenti andranno, si diceva, a personalità legate all'universo alpino.

«L'intenzione – sottolinea il presidente del Cai di Bergamo Paolo Valoti – è di far conoscere quelle figure e quelle realtà d'eccellenza che fanno della montagna non solo un bellissimo habitat naturale, ma anche un ambiente vivo dal punto di vista umano e sociale».

In particolare due importanti riconoscimenti – da parte della Presidenza della Repubblica Italiana e del Senato della Repubblica Italiana – verranno assegnati rispettivamente alla Commissione impegno sociale del Cai di Bergamo (che si può già fregiare della medaglia d'oro del Comune di Bergamo ottenuta lo scorso dicembre) e al Soccorso alpino e speleologico lombardo per l'encomiabile operato nel mondo alpino. Il premio «Montagna Italia 2008» andrà invece a tre personaggi legati da un'unica grande passione: quella per l'alpinismo. Stiamo parlando dell'himalaista Mario Merelli, di Agostino Da Polenza, direttore del Comitato Ev-K2-Cnr e di Oliviero Bellinzani, scalatore disabile che verrà premiato, assieme all'amico Massimo Magnocavallo con cui ha realizzato la pellicola «Linking together», per l'impegno profuso a diffondere la conoscenza delle montagne, oltre che il messaggio secondo cui «i limiti appartengono alla mente e non al corpo». Infine lo stesso riconoscimento andrà anche a un'associazione molto conosciuta in città: il Gruppo speleologico bergamasco Le nottole. Il loro è un po' un alpinismo al contrario, ma la passione è la stessa.

Emanuele Falchetti

Pagina a cura di **PINO CAPELLINI**

Il programma

mercoledì 13 febbraio ORE 20.30

- **"Harvest moon"** di Rob Frost, Stephan Siegrist
- **"Luis Trenker: figliol prodigo"** di Andreas Perugini
- **"Le mura nella storia di Bergamo"** di Riccardo Calcioni
- **"Riserva Naturale Forra del Cellina"** di Roberta Cortella
- **"Mai e Maer"** di Andrea Cremaschi

venerdì 15 febbraio ORE 20.30

- **"Progetto LIFE. Lanca di Soltarico"** di Filippo Bertoli
- **"78°Nord - Isole Svalbard"** di Alberto Sciamplicotti
- **"Il Romanico nella Bergamasca: l'Isola Brembana"** di Mario Locatelli
- **"Paradise drift"** di Martin Hansen
- **"Linking togheter. Dal Rosa al Cervino"** di Massimo Magnocavallo
- **"Slackliner.at - The Movie"** di Daniel Peis, Christian Waldner e Christoph Huber
- **"Radici nella roccia. Storie di miniere, di fatiche, di uomini"** di Davide Bassanesi

giovedì 14 febbraio ORE 20.30

- **"Il paradiso dell'Inferno"** di Carlo Limonta
- **"Zambiana '55 '56: memorie di una comunità"** di Lorenzo Pevarello
- **"Trans"** di Claudia Ruiz e Gijs Verkoulen
- **"Makalu 8463m. Il Grande Nero"** di Leonardo Foti
- **"Eppure erano pochi minuti fa"** di Emanuele Policante
- **"153 cime: highlights di un record"** di Maurizio Agazzi

sabato 16 febbraio ORE 20.30

- **"Il Selvadek e l'Annapurna"** di Fabrizio Pianini
- **"Twice"** di Giorgio Tomasi
- **"Lecco, quel Ramo del lago di Como..."** di Serghej Yezouitov
- **"This cradle will rock"** di Foroud Avazpour
- **"Poco più di due passi"** di Pino Di Persio

www.ecostampa.it

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.